

RIUNIONE DEL GRIE del 10 febbraio 2022

Aula Rabitti

ore 10.30-12.30

PRESENTI

Componenti del GRIE (docenti)

Federica VISCONTI

Adelina PICONE

Pasquale DE TORO

Componenti del GRIE (studenti)

Martina AURICCHIO

Giulia D'AVINO

ASSENTI G

Componenti del GRIE (personale TA)

Mariagrazia PERASOLE

ALTRI PARTECIPANTI

prof. Mariangela BELLOMO che integra il GRIE nella attività di manutenzione dell'ordinamento

Preliminarmente le studentesse Auricchio e D'Avino comunicano che, essendo entrate a far parte della Commissione Paritetica del DiARC, è subentrata una incompatibilità alla partecipazione al GRIE per cui la rappresentanza studentesca comunicherà a breve il/i nuovo/i nominativo/i per la sostituzione.

Vengono illustrati da parte del Coordinatore del CdS i seguenti documenti (allegati):

- DATI e ANALISI del CdS in Scienze dell'Architettura _L-17 al dicembre 2021
- Proposta di revisione del profilo SCAR

Preso atto dell'avvio, in sede dipartimentale, di un avvio di una attività di osservazione ed eventuale manutenzione dei CdS in Classe L-17 e LM-4, vengono discussi i seguenti punti:

ATTRATTIVITÀ

Il CdS dal 2017 al 2019 ha visto un progressivo calo degli iscritti mentre risulta in leggera ripresa negli anni successivi (ultimo dato consolidato disponibile 129 avvii di carriera al 2020).

Da alcuni anni il numero di posti messi a concorso è 250 (contro i 150 della prima istituzione mantenuto sino al 2015). Bisogna tuttavia ricordare come l'incremento della richiesta di posti al Ministero derivò da una lettura 'ottimistica' di un trend crescente che non ha mai comunque raggiunto i 200 iscritti in un modello di offerta formativa che prevedeva una sola Triennale sfioccante in plurime magistrali. Negli anni successivi si sono verificate due circostanze sfavorevoli. Il generale calo delle iscrizioni (nazionale) ai corsi di architettura ha determinato un esaurimento della graduatoria del corso di laurea quinquennale che prima andava, con le seconde scelte, ad alimentare in parte la triennale. L'offerta formativa del DiARC è diventata più articolata, con alcuni percorsi consolidatisi in filiera, e che costituiscono valida alternativa per gli allievi.

In sede di prossima programmazione didattica sarà attentamente valutato se ridurre il numero di posti richiesti qualora lo scostamento tra posti

messi a bando e posti coperti costituisca un indicatore (negativo) di performance.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le percentuali di laureati entro un anno dal termine della durata normale del corso è superiore sia alla media di Area geografica (+ 4,8%) che alla media Nazionale (+ 0,3%).

Non si rileva qui alcuna criticità ma si intende lavorare in ogni caso su un miglioramento di questo dato considerata la sua strategicità per allievi che, nella quasi totalità dei casi, proseguono il loro percorso in un CdS Magistrale.

RAGIONI DELLA MODIFICA DI ORDINAMENTO

Depotenziata la criticità relativa alla attrattività in ingresso per le ragioni sopradescritte e rilevata una buona performance inerente i tempi della laurea, il CdS, a circa 15 anni dalla sua istituzione intende

- adeguare il suo percorso formativo alle mutate condizioni di realtà rivalutando il profilo in uscita
- realizzare un migliore (più chiaro) posizionamento all'interno della offerta formativa del Dipartimento (diventata nel tempo più ricca e articolata) differenziando il profilo in ingresso rispetto al corso quinquennale a ciclo unico

INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITÀ

Il coordinatore del CdS, a inizio del II semestre dell'anno accademico 2021-22 effettuerà un monitoraggio diretto delle carriere al fine di una generale analisi (numero medio di CFU conseguito dagli studenti) e della individuazione di problematiche legate a singoli insegnamenti.

Il prof. DE TORO esaminerà la possibilità di ricavare ulteriori dati significativi dal 'cruscotto della didattica' di Ateneo.

PROFILO

Il profilo viene condiviso in particolare rispetto alla 'modellizzazione' di un 2+1 (annualità) in cui 2 siano gli anni destinati alla costruzione dei fondamenti e 1 (quello finale) sia l'anno in cui si accompagnano gli studenti a comprende le molte possibilità offerte dalla laurea triennale per il proseguimento dei loro studi.

Il profilo verrà riesaminato e emendato/completato dopo una attività di redazione di una prima bozza di ordinamento.

PUNTI DISCUSSI PER LA REDAZIONE DELLA BOZZA DI ORDINAMENTO

- verificare l'articolazione della cosiddetta filiera scientifica anche in rapporto agli ordinamenti del CdS magistrali di filiera del Dipartimento
- lavorare su una riduzione dei CFU a scelta (nella attuale formulazione) che potrebbero essere sostituiti da esami a scelta (1 o 2 di 6 CFU ciascuno) con una offerta 'base' cui aggiungere esami 'prelevati' da altri CdS del DiARC o di altri Dipartimenti di Federico II. Se questa offerta rientrasse nelle Attività a scelta potrebbe giovare anche in relazione al parametro sul numero massimo di esami da sostenere

- eliminare la tesi di laurea e dedicare l'ultimo semestre a un laboratorio di laurea (da 'progettare'). In tale ipotesi l'elaborato finale da discutere in seduta sarebbe costituito da quanto prodotto nel Laboratorio + un portfolio
- tirocinio: il punto è ancora da approfondire rilevando una scarsa significatività della attività di tirocinio nell'assetto attuale (anche per la piccola entità di CFU)
- ragionare dei Laboratori: tra una ipotesi che vede una sostanziale monodisciplinarietà nei primi due anni e una forte interdisciplinarietà al terzo e una ipotesi che innesta da prima eventuali integrazioni (sulla cui natura occorre ancora ragionare)

PROGRAMMA DI LAVORO

- formazione di un TEAM nel quale vengano depositati tutti i documenti utili (verbali, documenti analizzati nel corso delle riunioni, tabelle ministeriali e di Ateneo ecc). **Viene inoltre segnalata la necessità di approfondire i contenuti le norme che regolano il riconoscimento del titolo europeo;**
- esame delle eventuali criticità rilevate (**monitoraggio carriere e cruscotto**);
- **redazione di una bozza di ordinamento** che fissi ai minimi ministeriali tutte le discipline al fine di poter lavorare alla 'costruzione' del progetto formativo con il 'pacchetto' di crediti che eccede quelli minimi;
- **aggiornamento del profilo** alla luce di quanto discusso al punto precedente.